

Lombardia, ok PDL che semplifica norme valutazione politiche regionali

Autore : Redazione

Data : 3 Marzo 2021

Mazzali: 'D'ora in poi regole più semplici per valutare con maggior efficacia i benefici delle misure regionali'

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale della Lombardia.

Prosegue l'opera di "disboscamento" della legislazione regionale con l'obiettivo di semplificare le leggi vigenti tagliando norme diventate inutili o superate.

In Commissione Affari istituzionali è stato infatti approvato all'unanimità il progetto di legge di razionalizzazione e revisione delle norme di rendicontazione al Consiglio regionale che mette ordine al comparto delle norme sulla valutazione delle leggi. Si tratta della prima operazione di revisione in Italia.

Ha detto la relatrice Consigliera Barbara Mazzali, Fdl:

Il sistema attuale di valutazione delle leggi regionali permette da un lato di migliorare la qualità delle norme approvate in Consiglio e dall'altro di rendere più continui e puntuali i flussi informativi tra Giunta e Assemblea.

L'esperienza lombarda, da questo punto di vista, è assolutamente innovativa ed è diventata negli anni punto di riferimento in tutte le assemblee legislative italiane.

Facendo tesoro di tutto ciò, il provvedimento avallato oggi realizza un intervento di revisione che rende ancora più efficaci le clausole valutative, affinché il legislatore sia posto nelle condizioni di valutare in modo più approfondito il risultato concreto del suo lavoro.

La valutazione delle leggi regionali e il monitoraggio degli effetti è alla base di una buona politica, capace di premiare i successi.

Il provvedimento deriva da un'esperienza di oltre quindici anni dall'introduzione delle clausole valutative nella legislazione della Lombardia e in particolare dall'operato del Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, ora presieduto da Barbara Mazzali.

Si è ritenuta così necessaria una revisione complessiva delle norme vigenti finalizzate al controllo sull'attuazione delle leggi e alla valutazione delle politiche regionali, per renderle più chiare, razionali e adeguate allo scopo.

In particolare, sono state individuate sei norme da abrogare perché riferite a disposizioni superate da leggi e provvedimenti successivi; otto norme da trasformare in clausola valutativa; 31 norme da revisionare nel testo ai fini di aggiornamento, chiarezza e semplificazione; 3 gruppi di norme da revisionare in tre testi unici a scopo di semplificazione. Per le restanti 44 norme vigenti nel settore non è stata evidenziata alcuna esigenza di modifica o abrogazione.

Con l'approvazione di questo progetto di legge, in particolare, vengono aggiornate e semplificate le

informative rivolte alla Giunta regionale, sostituendo a domande generiche quesiti centrati sugli aspetti cruciali delle politiche regionali; vengono eliminate norme e procedure informative obsolete; vengono integrati, nella tempistica e nei contenuti, le informative chieste dal Consiglio e i sistemi di monitoraggio già attivati dalla Giunta.

Il progetto di legge ha ricevuto un via libera unanime ed è stato calendarizzato per il voto finale in Aula nella seduta consiliare del 16 marzo.